Scritto da Red.
Martedì 31 Luglio 2018 10:59



AVELLINO – «È una questione politica di grande rilevanza il fatto che il sindaco di Avellino chieda il rinvio dell'assemblea dei soci dell'Alto Calore, cosa che avrebbe ottenuto per effetto del voto ponderale, se fosse rimasto, ma poi se ne va. C'è da domandarsi se sia il frutto di mancata conoscenza del ruolo e del funzionamento amministrativo o di un accordo politico con il Pd che si va palesando. Tra l'altro, dopo che il Movimento Cinque Stelle attraverso il deputato del Carlo Sibilia ha presentato in Procura una corposa documentazione, tesa a denunciare la mala gestio dell'ente di Corso Europa, anche se non ci è dato sapere se alla conferenza stampa e agli annunci social sia seguita una denuncia formale agli organi inquirenti e quale ne sia l'esito».

È quanto dichiara Dino Preziosi, capogruppo di *La svolta inizia da te* dopo l'assemblea di ieri dell'Alto Calore che ha sancito l'approvazione del piano di ristrutturazione della società e il subentro di Michelangelo Ciarcia quale amministratore unico dell'ente al presidente uscente Raffaello De Stefano.